

CAMERA DEI DEPUTATI ^{Doc. XXVIII} N. 4

RISOLUZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO

APPROVATA NELLA SEDUTA DEL 19 APRILE 1972

Risoluzione

sul trattato di adesione alle Comunità europee del Regno di Danimarca, dell'Irlanda, del Regno di Norvegia e del Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del Nord

Annunziata il 30 maggio 1972

IL PARLAMENTO EUROPEO,

visto il trattato del 22 gennaio 1972 relativo all'adesione del Regno di Danimarca, dell'Irlanda, del Regno di Norvegia e del Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del Nord alla Comunità economica europea e alla Comunità europea dell'energia atomica (1),

visti l'atto relativo alle condizioni di adesione e agli adattamenti dei trattati nonché i vari allegati, i protocolli, e lo scambio di lettere relativo ai problemi monetari,

vista la decisione del Consiglio relativa all'adesione alla C.E.C.A. dei predetti quattro paesi,

visti gli articoli 98 del trattato C.E.C.A., 237 del trattato C.E.E. e 205 del trattato C.E.E.A.,

vista la relazione della commissione politica (doc. 11/72),

1. — esprime parere favorevole all'adesione alle Comunità europee del Regno di Danimarca, dell'Irlanda, del Regno di Norvegia e del Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del Nord;

(1) *Gazzetta Ufficiale* n. L 73 del 27 marzo 1972.

2. — è convinto che l'ampliamento delle Comunità è conforme agli interessi di tutti gli Stati firmatari e costituisce un elemento positivo tanto per il rafforzamento della struttura comunitaria e della sua capacità d'azione a favore del progresso sociale dei popoli europei, che per il miglioramento delle relazioni internazionali e per lo sviluppo accelerato dei paesi economicamente meno favoriti;

3. — sottolinea con vivo compiacimento che questo decisivo sviluppo della costruzione europea ha luogo sulla base di quanto è già stato concretamente realizzato nella Comunità e nel riconoscimento delle finalità iscritte nei trattati di Parigi e di Roma;

4. — constata che le Comunità ampliate rimangono fedeli al preambolo del trattato di Roma e quindi "risolte a rafforzare, mediante la costituzione di questo complesso di risorse, la difesa della pace e della libertà, facendo appello agli altri popoli dell'Europa, animati dallo stesso ideale, perché si associno al loro sforzo";

5. — sottolinea che l'aumento del numero dei membri della Comunità può portare ad un rafforzamento e ad un approfondimento di quest'ultima solo riuscendo a sviluppare delle strutture istituzionali che consentano, nel rispetto della diversità degli Stati membri, di promuovere azioni e di prendere decisioni conformi al ruolo più vasto ed alle accresciute responsabilità che la Comunità ampliata è

chiamata ad assumere quale fattore indispensabile di stabilità e di sicurezza nelle relazioni internazionali e quale elemento propulsore del progresso dei paesi in fase di sviluppo;

6. — insiste affinché la volontà politica che ha consentito la conclusione positiva dei lunghi e difficili negoziati sia confermata e rafforzata con decisioni che impegnino:

al riconoscimento nell'ambito della Comunità ampliata di più ampi poteri di iniziativa, di decisione e di controllo al Parlamento europeo;

alla fissazione di obiettivi precisi e di un calendario di azioni che garantiscano progressi della Comunità in tutti i settori della vita economica, sociale e politica dei popoli europei;

7. — auspica una rapida ratifica, da parte degli Stati membri e dei paesi aderenti, del trattato di adesione nella convinta approvazione dei popoli alla costruzione di una più grande Europa economicamente e politicamente unita, fattore di pace e di progresso nel mondo;

8. — incarica il suo presidente di trasmettere la presente risoluzione alle altre istituzioni delle Comunità ed ai Parlamenti degli Stati membri.

H.R. NORD
Segretario Generale

Walter BEHRENDT
Presidente